Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | **Roma — Martedì 5 Aprile** | **Numero 79**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **LXXVIII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probi-viri per le industrie, ed il regolamento per la esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto del 6 agosto 1897, n. CCLIV (Parte supplementare), che istituisce sei Collegi di probi-viri in Torino;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le Sezioni elettorali dei sei Collegi di probi-viri per le industrie, istituiti in Torino, sono stabilite come segue:

Num. d'ordine dei Collegi	INDUSTRIE per le quali il Collegio fu istituito	Sede di ciascuna Sezione	Numero delle sezioni per gli industriali	Numero delle sezioni per gli operai
I	Industrie metallurgiche e meccaniche.	Torino	1	4
II	Industrie edilizie	Torino	1	2
III	Industrie alimentari (limitate alla fabbricazione del pane, delle paste e dei biscotti).	Torino	1	1
IV	Industria delle pelli (esclusa la fabbricazione di calzature).	Torino	1	2
V	Industrie poligrafiche e della carta.	Torino	1	3
VI	Industrie tessili ed altre affini.	Torino	1	2

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 17 marzo 1898.

UMBERTO.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª) per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica;
Visto il regolamento per la sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895 n. 636;
Visto i decreti Ministeriali 26 gennaio, 13 aprile e 18 giugno 1897;
Considerata la necessità di regolare l'importazione nel Regno, per via di mare, degli animali, prodotti ed avanzi animali;
Sentito l'avviso del Comitato zootecnico e delle epizoozie;
Sulla proposta del Direttore Generale dell'Agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

È mantenuto fermo il divieto d'importazione:

a) degli animali bovini ed ovini provenienti dai seguenti Stati e Paesi: Turchia Europea ed Asiatica, Isola di Cipro, Egitto, Porti Russi sui mari Nero e d'Azoff, Bulgaria, Grecia, Colonia del Capo, Paese libero d'Orange, Transvaal, Zanzibar, Paese dei Somali, Abissinia, Colonia Eritrea, Indostan, Siam e Austrialia;

b) degli animali bovini provenienti dall'Isola di Malta;

c) degli animali suini provenienti dalla Turchia Europea e Asiatica, dall'Isola di Cipro, dall'Egitto e dagli Stati Uniti d'America.

Art. 2.

È ammessa l'importazione degli ovini dall'Isola di Malta a condizione che sieno sottoposti a visita veterinaria nel porto di sbarco, a spese degli interessati.

Art. 3.

È vietata l'importazione delle carni suine salate, affumicate, od in altro modo preparate per la conservazione.

L'importazione ne è permessa se provengono dall'Austria-Ungheria, dalla Serbia, dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia, dalla Danimarca e dagli Stati Uniti d'America, purchè le carni sieno accompagnate da certificato sanitario dell'autorità del paese d'origine.

Art. 4.

È vietata l'importazione delle pelli d'ogni sorta, delle lane sudicie o greggie, ossa, corna, unghie, peli, ecc. dai seguenti paesi: Marocco, Tunisia, Tripolitania, Algeria, Isola di Malta, Isola di Cipro, Grecia, dalla Turchia Europea ed Asiatica e dalle regioni russe poste sul Mar Nero e su quello d'Azoff.

Art. 5.

Dagli altri paesi è permessa l'importazione delle pelli secche greggie, delle pelli salate e di quelle conciate, delle lane, delle budella salate, ossa, corna, unghie ed altri avanzi di animali bovini ed ovini.

Art. 6.

Salva la disposizione di cui all'art. 3, gli animali e i prodotti ed avanzi di animali da importarsi devono essere accompagnati da certificati sanitari di origine rilasciati dalle autorità locali e vidimati dal R. Console od Agente Consolare avente giurisdizione nei luoghi dai quali gli animali e i prodotti od avanzi animali sono originariamente spediti.

Art. 7.

Sono revocati i decreti Ministeriali 26 gennaio, 13 aprile e 18 giugno 1897.

Art. 8.

I signori Prefetti delle Provincie marittime, le Capitanerie e gli Uffici di Porto, nonchè gli Uffici doganali, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza che entra in vigore da oggi.

Roma, addì 31 marzo 1898.

Il Ministro
F. COCCO-ORTU.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Si rende noto al pubblico che, a datare dal 1° aprile corrente, la Banca d'Italia ha istituito una propria Agenzia in Rimini.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Ministero, con atto 4 aprile corrente, ha approvato il conferimento fatto dalla R. Accademia di S. Cecilia del diploma di magistero nella classe di clarinetto al sig. Azeglio Fanciullotti di Ermenegildo da Montepulciano, in seguito ad esame dal medesimo sostenuto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

Trasferimento di privativa industriale N. 1789.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé pour donner aux fibres végétales l'aspect brillant de la soie », registrata in questo Ministero al nome della Società Heberlein e C. a Wattwyl (Svizzera) e del sig. Jenny Pietro, a Novara, come da attestato delli 27 agosto 1897, N. 45419 di Registro Generale, fu trasferita per intiero, salva ai cedenti l'esclusiva licenza di applicazione del detto processo al trattamento di fibre tessili diverse dal cotone, alla ditta Giovanni Rotondi & C. della stessa città, in forza di cessione per scrittura privata sottoscritta in Novara addì 25 ottobre 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di detta città il giorno 12 novembre 1897 al N. 1138, vol. 69, f. 132, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 1° dicembre 1897.

Roma, li 4 aprile 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2ª

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 1 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* 1ª *quindicina del mese di* gennaio *1898.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3777	Ditta Stanislao Grabinski & C.°, a Bologna.	26 agosto 1897	Una etichetta rettangolare ornata da fregi, nel di cui centro vedesi la figura di una scatola cilindrica semi-aperta donde emerge la testa di un gallo; nel centro di detta scatola leggonsi le iniziali *G. G.*, al disopra *Marca di fabbrica* e al disotto *Depositata.* Attraversa obliquamente la scatola medesima la firma: *Stanislao Grabinski & C.°, Bologna.* Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere le carni conservate di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole che la contengono.
3786	Ditta Cotonificio di Compiobbi, a Firenze.	21 settembre 1897	Due etichette di forma circolare; l'una portante due circoli concentrici, in quello centrale vedesi la figura di una Regina in costume del secolo XVI col capo cinto della corona reale, e nell'altro leggesi *Filo speciale* per macchina, ed in una targhetta, compresa nello stesso circolo, leggesi il numero indicante la grossezza del filo. L'altra etichetta è formata da tre circoli concentrici, nel primo leggesi: *Cotonificio di Compiobbi-Firenze*, nel secondo: *misura garantita 400 yards* o altro numero indicante la quantità del filo; in quello centrale leggesi le lettere *C. C.* e *F.* disposte le due *C* in linea orizzontale e la *F* al disotto di queste. Detto marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere il filo da cucire di sua fabbricazione e commercio applicandolo sui rocchetti del filo medesimo.
3787	Detta.	21 id. »	Due etichette di forma circolare. In una portante due circoli concentrici vedesi, nel circolo centrale, la figura di S. Luigi Re di Francia con la testa cinta dalla corona reale, avente nella mano destra lo scettro sormontato dal giglio di Francia, e nella sinistra il globo sormontato dalla croce: nell'altro circolo leggesi: *Filo speciale per macchina* ed in una targhetta è espresso il numero che indica la grossezza del filo. L'altra etichetta è formata da tre circoli concentrici, nel primo leggesi: *Cotonificio di Compiobbi — Firenze;* nel secondo: *misura garantita 400 yards*, o altro numero indicante la quantità del filo; nel circolo centrale infine vedonsi le lettere *C. C.* e *F.* disposte: le lettere *C. C.* in linea orizzontale e sottoposta ad esse la lettera *F.* Questo marchio sarà adoperato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere il filo da cucire di sua fabbricazione e commercio applicandolo sui rocchetti che lo contengono.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3838	Ditta Carpanini Gambarò & C.°, a Genova.	19 novembre 1897	Un ovale a fondo rosso includente una piccòla fascia periferica rossa ed una maggiore nera, limitata quest'ultima da due piccole righe bianche e portante la leggenda: *Fabbrica di Lisciva Fenice — Carpanini Gambaro & C., Genova.* Un ovale centrico rosso nel cui mezzo campeggia un'aquila su un rogo, sotto il quale havvi una benda bianca svolazzante colla scritta: *Lisciva C. G. e C. Fenice.* Nella parte superiore dell'ovale di centro sta scritto in nero: *Marca di fabbrica*, ed immediatamente sotto un globo in nero includente una stella bianca a cinque punte. Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere la lisciva di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sui recipienti che la contengono, nel miglior modo opportuno.
3840	Cusini Tommaso, a Milano . . .	15 id. »	Una stella a cinque punte nel cui interno è disposto il numero 56 indicante la varietà del tessuto e che può quindi variarsi; la stella è circondata da fitti raggi divergenti dal centro e punteggiati verso l'esterno, formanti nel loro insieme un pentagono avente i vertici in corrispondenza agli angoli rientranti della stella. Al disotto della stella leggesi l'iscrizione: *Marca depositata e Tommaso Cusini, Tele di lino e canape — Milano*, disposta su quattro linee ed in caratteri maiuscoli da stampa. Questo marchio sarà usato dal richiedente per contraddistinguere le tele di lino e canape di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sui prodotti nel miglior modo opportuno, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.
3841	Huber Franz, a Jenbach (Tirolo) .	25 id. »	Una impronta ovale raffigurante S. Giuseppe che tiene colla mano sinistra un'ascia. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Austria, sarà usato egualmente in Italia, per contraddistinguere le falci di sua fabbricazione e commercio, imprimendolo sulle medesime mediante punzone o in altro modo opportuno.
3842	Ditta A. Escoffier figlio, a San Remo (Porto Maurizio).	23 id. »	Una etichetta rettangolare, agli angoli vi sono due lettere *A. A.* intrecciate e chiuse in un circolo con fregi. Nel mezzo campeggia una marina ed un albero di olivo il quale è sormontato dalla scritta: *Sopraffino Sanremo* disposto a semicerchio, al disotto del piede dell'albero leggesi: *A. Escoffier Figlio* e più sotto *Sanremo.* Ai quattro lati che formano la cornice leggesi, sopra, *Olio d'oliva*, sotto, *Huile d'olive*, a sinistra, *Superfine olive oil of Sanremo*, ed a destra, *Aceite extra de olivas de Sanremo.* Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere l'olio d'oliva di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sopra le cassette di latta contenenti il prodotto, nonchè sulle scatole d'imballaggio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3843	Ditta Geo W. Sillcox, a Bruxelles.	4 novembre 1897	La parola: *Tiger* comunque scritta o impressa o stampata. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nel Belgio, sarà del pari usato in Italia, per contraddistinguere i velocipedi, le parti ed accessori di essi e le macchine agricole di sua fabbricazione e commercio. Tale marchio verrà usato imprimendolo mediante stampo, punzonatura, dipintura o in qualunque altro modo opportuno direttamente sui prodotti, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.
3837	Ditta Deutsche Waffen und Munitions Fabriken, a Berlino.	15 id. »	Un circolo avente nella periferia esterna due freccie tra le quali, leggesi la parola *Diamant*, nell'interno del circolo evvi un triangolo equilatero nel di cui centro figura una piramide composta di sei palle, ai lati del triangolo si leggono le lettere *M. D. W.* una per ciascun lato. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, sarà usato egualmente in Italia, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio consistenti in macchine o parti di macchine, munizioni e specialmente palle d'acciaio per cuscinetto, applicandolo sui prodotti nel miglior modo opportuno.
3833	Società Lever Brothers Limited, a Post Sunlight Birkenhead Contea di Chester (Inghilterra).	4 id. »	La parola *Coral* riprodotta in caratteri maiuscoli da stampa o di altra forma qualunque. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, sarà del pari usato in Italia, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, cioè saponi profumati, profumerie ed altri articoli di toeletta, imprimendolo mediante stampo, dipintura o in qualunque altro modo opportuno sui prodotti su connati, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.

Roma, addì 19 febbraio 1898.

Il Capo dell'Ufficio 2°: S. OTTOLENGHI.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

4 aprile 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	98.75	96.75
	4 1/2 % *netto*	108.15 1/4	107.02 3/4
	4 % *netto*	98.62 1/2	96.62 1/2
	3 % *lordo*	62.05	60.85

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Journal de St. Petersbourg*, commentando l'accordo russo-chinese concernente la cessione di Port-Arthur e di Ta-Lien-Wan, dice che all'estero questa occupazione pacifica, compiuta col consenso formale del governo chinese, fu interpretata generalmente all'estero come una soddisfazione ai legittimi bisogni della Russia. Il mondo intero profitterà dell'apertura di un mercato considerevole nell'Estremo Oriente giacchè la ferrovia transiberiana servirà di arteria al commercio universale.

« Fu apprezzato egualmente, prosegue l'ufficioso organo russo, il grande significato pacifico di questo accordo che ha per base il mantenimento dell'indipendenza territoriale della China, contrariamente alle velleità di una parte dell'opinione pubblica che mira a recar offesa alla sua integrità.

« Qualche giornale inglese, per un sentimento di rivalità, disconosce il vero carattere di questo atto internazionale di cui snaturano il significato. Le loro mire tendevano all'assorbimento completo della Cina per mezzo dell'influenza politica e commerciale dell'Inghilterra e questo accordo non poteva quindi essere di loro gradimento.

« Però le passioni meschine di questi organi non sono condivise da tutta la grande stampa di Londra e dalla stampa influente della provincia e il linguaggio di certi uomini di Stato britannici contribuirà a calmare l'emozione suscitata in alcuni circoli e a servire agli interessi della pacificazione generale cui tende la Russia nell'Estremo Oriente come dovunque ».

* * *

Ignorasi tuttavia il tenore della nota rimessa da Sagasta all'ambasciatore Woodford, e da questi trasmessa al Presidente Mac-Kinley.

Le due proposte alle quali doveva rispondere la Nota della Spagna sono le seguenti:

1.° La Spagna proclamerebbe immediatamente un armistizio fino ad ottobre e in questo frattempo gli Stati Uniti interporrebbero i loro buoni uffici presso gli insorti per rendere permanente questa pace provvisoria.

2.° La Spagna impiegherebbe tutti i suoi sforzi per soccorrere gli abitanti dell'isola ridotti alla miseria e gli Stati Uniti presterebbero il loro concorso in questa opera.

I buoni uffici offerti dagli Stati Uniti per assicurare la pace permanente a Cuba verterebbero sull'indipendenza dell'isola mediante indennità, oppure su un sistema che rendesse semplicemente Cuba tributaria della Spagna durante un periodo d'anni, dopo il quale l'isola diverrebbe indipendente.

Si afferma però che gli insorti cubani, mostrandosi sempre più intransigenti, insistono per l'indipendenza immediata e senza condizioni.

Circa il secondo punto, la Spagna, con la decisione presa dal Consiglio di aprire un credito di tre milioni di pesetas onde venire in soccorso dei *reconcentrados*, ha prevenuto i desiderii degli Stati Uniti.

Non appena la Regina reggente è venuta a conoscenza di tale decisione, manifestò tosto il desiderio di creare un comitato di dame, il quale, sotto la sua presidenza, si occuperà di raccogliere e fare educare i bimbi abbandonati a Cuba.

Al Ministero, è pervenuto anche dal Messico il seguente telegramma:

« Presidente Consiglio Ministri — Madrid — Assemblea patriottica accordò iersera dono viveri Cuba. Riunito allo istante 200,000 scudi. Credo giungeremo milione. Abbisogniamo trasporti; invieremo farina, maiz, lenti, riso, caffè. — *Telesforo Garcia* ».

* * *

Telegrafano da New York che fa colà profonda impressione una relazione giunta da Key West dell'ammiraglio Sicard, riferentesi ad una esercitazione della flottiglia di torpediniere americane concentrata in quelle acque.

Durante tale esercitazione avvenuta di notte, le torpediniere poterono accostarsi talmente inosservate alle corazzate *Jowa* e *Indiana*, che in caso di guerra vera queste due navi avrebbero potuto considerarsi come affondate.

Tale fatto ha aumentato i terrori, già a più riprese manifestatisi dalla gente di mare, per l'avvicinarsi della flottiglia di torpediniere spagnuole, doppiamente temibili per l'estrema velocità (28 miglia all'ora) di cui sono dotate.

E più che mai si parla di inviare una forte squadra di incrociatori contro le navi spagnuole per distruggerle prima che giungano a Cuba.

Intanto continuano febbrilmente i preparativi guerreschi. Tutti i palazzi del porto di New York che possono dare impedimento alla difesa vennero minati con dinamite per farli saltare in caso di bisogno.

I giornali americani mandarono già i loro corrispondenti di guerra nei punti principali della costa, oltrechè a Cuba.

I comandanti della marina americana insistono perchè si impedisca alla flottiglia di torpediniere spagnuole di lasciar Portoricco.

* * *

Il *Daily Mail* di Londra dice che i successi del sir Kitchener negli ultimi scontri del corpo anglo-egiziano coi dervisci capitanati da Osman Digma hanno costretto il nemico a battere in ritirata verso Kartum. Ma, causa l'acqua bassa del Nilo, gli anglo-egiziani non si avanzeranno oltre Scendi (a 100 miglia da Kartum) perchè il servizio dei trasporti attraverso il deserto è troppo lungo e difficile e bisognerà attendere la piena del Nilo per riattivare il servizio fluviale.

I 16 mila dervisci, sotto il comando di Osman Digma, non potendo più razziare lungo l'Atbara, si trovano costretti a retrocedere perchè mancanti di viveri e di foraggi. Cosicchè la marcia degli anglo-egiziani sopra Kartum dovrà essere rimandata al giugno.

Intanto si ammassano provviste enormi lungo il Nilo al di quà dell'Atbara ed a Cassala, e le cannoniere egiziane fanno da incrociatori lungo le sponde del Nilo ove le tribù amiche sono armate e informano su tutto quanto accade ai loro confini.

Pare che il Califfo sia molto scoraggiato; egli si vendica dei suoi insuccessi incrudelendo sulle popolazioni che si trovano sul suo passaggio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. i Principi di Svezia e Norvegia giunsero ieri in Roma, in forma privata, e presero stanza al *Grand Hôtel*.

S. A. I. e R. l'Arciduca Carlo Stefano d'Austria giunse ieri a Civitavecchia, a bordo del yacht *Ossero*, e partì ieri sera per Napoli.

S. E il Ministro dei LL. PP., on. Pavoncelli, si recò ieri a Milano, alle ore 10, a visitare gli uffici della Direzione della rete Mediterranea, dove fu ricevuto dall'on. senatore San Severino, presidente del Consiglio d'amministrazione, dal comm. Massa, direttore generale e comm. Oliva, vice direttore generale, che gli presentarono l'alto personale.

La visita dell'on. Ministro durò un'ora.

Subito dopo l'on. Ministro, accompagnato dall'on. senatore Annoni, si recò agli uffici della Cassa di Risparmio ed al dipendente magazzino e deposito di seterie.

L'on. Ministro si compiacque della perfetta organizzazione ed elogiò l'opera degli amministratori.

All'Associazione della Stampa. — L'assemblea dei soci riuscì ieri sora numerosa e tumultuosa, causa un gruppo di ostruzionisti che volevano ad ogni costo impedire che la discussione sulle dimissioni del Consiglio, procedesse in ordine.

Finalmente si votò per appello nominale un ordine del giorno Lodi implicante piena fiducia nel Consiglio Direttivo ed il rinvio dell'assemblea a sei mesi.

Il risultato della votazione fu il seguente:

Votanti 103. Risposero *Sì*, 96 soci - *No* 1 - Astenuti 6 (Il Consiglio direttivo, più l'onorevole Riccio).

Prima di sciogliere l'assemblea, il presidente annunziò che da 35 soci era stata presentata una protesta. Così si poterono misurare le forze: 96 favorevoli al Consiglio e 35 contrari.

La seduta fu sciolta dopo la mezzanotte.

A Santa Cecilia. — La più eletta società romana si riunì ieri a Santa Cecilia per ascoltare quel gioiello musicale che è la *Messa di Requie* del Verdi.

Intervennero S. M. la Regina con S. A. R. la duchessa di Genova.

Rare volte si è ascoltata una più perfetta esecuzione vocale e strumentale. L'orchestra diretta dal bravo maestro Stanislao Falchi aveva un insieme stupendo ed il tenore Marconi fu proprio inarrivabile nel *Dies irae* e nel *Domine Jesu Christe*. Egli fu benissimo coadiuvato dalle altre parti principali, signore Lillian Blanvelt, Zaira Cortini-Falchi e basso Romano Nannetti.

I cori anche molto bene.

L'esecuzione della *Messa* si ripete lunedì prossimo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 5 aprile, a lire 105,95.

Elezioni politiche del giorno 3. — *Collegio di Carmagnola.* — Iscritti 4884. — Votanti 3564. — Rossi ebbe voti 2414 e Roux ne ebbe 1035.

Fu proclamato eletto l'avv. Teofilo Rossi.

Collegio di Gavirate. — Lanzavecchia Edoardo ebbe voti 1927, Pullè Francesco ne ebbe 1884 e Menotti Carlo 260. Schede bianche, contestate, nulle e disperse 301.

Venne proclamato il ballottaggio fra Lanzavecchia e Pullè.

Marina militare. — Il 10 corrente mese la regia nave *Formidabile* passerà nella posizione di riserva quale nave sussidiaria della scuola torpedinieri, secondo la tabella speciale *B*, al comando del capitano di corvetta sig. Pastorelly Alberto.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Spartan Prince*, della P. L., partì da Ponta Delgada (Azzurre) per Genova, il piroscafo *Espagna*, della S. T. M., da Teneriffa proseguì pel Mediterraneo ed il piroscafo *Saale*, del N. L., da Gibilterra partì per New-York. Ieri l'altro il piroscafo *Ems*, del N. L., partì da New-York per Genova. Il piroscafo *Città di Torino*, della Veloce, partì ieri da Las Palmas per il Brasile.

Terremoto. — Verso le ore 15 di ieri a Castrovillari vi fu una violenta scossa di terremoto sussultorio della durata di cinque secondi, che allarmò la cittadinanza. Nessun danno.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 4. — La Spagna si è rivolta alle grandi Potenze per chiedere i loro buoni uffici nel suo conflitto cogli Stati Uniti.

Le Potenze sembrano ben disposte e stanno procedendo ad uno scambio di idee in proposito.

PARIGI, 4 — Si assicura che il Consiglio di guerra, il quale ha assolto il Comandante Esterhazy, si riunirà, oggi, agli Invalidi.

LONDRA, 4. — Il *Times* ha da Pechino che la China ha consentito alla cessione di Weihai-Wei all'Inghilterra, dopo che i Giapponesi l'avranno sgombrata.

NEW-YORK, 4. — Si assicura che il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, contrariamente all'opinione della Commissione degli affari esteri del Senato, non crede che il disastro dell'incrociatore *Maine* giustifichi una dichiarazione di guerra alla Spagna.

MADRID, 4. — Secondo una versione ulteriore, il telegramma che il Nunzio pontificio ha comunicato alla Regina-Reggente a nome del Papa, non offrirebbe, allo stato delle cose, una mediazione. Il Papa esprimerebbe soltanto il suo vivo desiderio che sia evitato il conflitto e che si proceda, mediante accordi tra Madrid e Washington, alla sospensione di ogni atto avente carattere bellicoso.

Il Nunzio avrebbe pure informato che un analogo passo è stato fatto dal Papa presso il Presidente Mac Kinley coll'intermediario dell'Arcivescovo Mons. Ireland.

WASHINGTON, 4. — Il Presidente Mac Kinley è indisposto. Pertanto la pubblicazione del Messaggio Presidenziale al Congresso verrà ritardata.

PARIGI, 4. — *Camera dei Deputati.* — Si svolgono le interpellanze sull'arresto di Max Regis, direttore dell'*Anti-Juif* di Algeri.

Gli interpellanti negano che Regis abbia provocato il saccheggio dei negozi degli israeliti e protestano contro l'arresto preventivo di lui e che gli siano state messe le manotte.

Il Ministro della giustizia, Milliard, osserva che l'arresto di Regis è legale. I rapporti delle autorità attestano che Regis, accompagnando le bande dei dimostranti, loro indicava i negozi degli israeliti da saccheggiarsi. Continuando l'eccitazione in Algeri, i magistrati chiesero l'arresto di Regis, in nome della sicurezza pubblica. Quindi l'ordine non fu più turbato.

Il Ministro soggiunge essere Max Regis quasi uno straniero; il suo padre italiano fu naturalizzato francese nel 1866 ed egli stesso fu recentemente naturalizzato francese. Ora l'Algeria si schiera attorno al suo Governatore. Il Governo spera che le lotte fratricide religiose non si rinnoveranno, perchè esse ruinerebbero l'influenza francese.

La Camera infine approva, con 308 voti contro 170, l'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal Presidente del Consiglio, Méline.

NEW-YORK, 4. — La *Tribune* ha da Washington che gli avvenimenti di ieri accreditano l'opinione che la pace fra gli Stati Uniti e la Spagna sarà conservata.

LONDRA, 4. — L'Ambasciatore spagnuolo a Londra, conte de Rascon, dichiara che gli Stati Uniti chiesero al Papa d'interporre la sua mediazione fra la Spagna e gli Stati Uniti nella questione dell'isola di Cuba.

Quindi il Papa ha offerto la sua mediazione alla Regina-Reggente di Spagna, che l'ha accettata.

LONDRA, 4 — *Camera dei Comuni* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, dice che il Governo farà il possibile nella vertenza fra la Spagna e gli Stati Uniti per la questione cubana, che desta inquietudine; ma soggiunge che il momento sarebbe male scelto per dire di più.

MADRID, 4 — Secondo le ultime voci che qui corrono, ecco quale sarebbe stata l'azione spiegata dal Papa nella questione di Cuba.

Il Papa telegrafò alla Regina-Reggente, facendole premure, affinchè concedesse l'armistizio agli insorti cubani.

Intanto mons. Martinelli ebbe un colloquio col Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, Mac Kinley, il quale si augurò che il passo del Papa riuscisse.

Nella Conferenza che il Ministro delle Colonie, Moret, ebbe ieri col Ministro degli Stati Uniti, Woodford, fu ammesso che il Governo spagnuolo consulterebbe quello cubano circa l'armistizio immediato.

Si crede generalmente che verrà proclamato presto l'armistizio.

MADDALENA, 4. — È passata dinanzi l'estuario della Madda-

lena la Squadra inglese, composta di 14 navi e diretta al Golfo degli Aranci.

La Squadra inglese ha ricambiato i saluti colla nave ammiraglia locale, che le era mossa incontro.

ATENE, 4. — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Presidente del Consiglio, Zaimis, legge il decreto reale di chiusura della sessione. (Vivo mormorio fra i partigiani di Delyanni).

WASHINGTON, 4. — Ecco le grandi linee del Messaggio che il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, dirigerà al Congresso.

Il Presidente Mac Kinley si pronuncierà in favore dell'indipendenza di Cuba e dell'intervento armato degli Stati Uniti, se sarà necessario; dichiarerà che la risposta della Spagna non è soddisfacente; tratterà la questione dell'esplosione dell'incrociatore *Maine*, senza però indicare che essa implichi necessariamente la guerra, ma lascierà alla Spagna di prendere le sue deliberazioni.

Tutto sembra indicare che gli Stati Uniti faranno una dimostrazione navale contro l'Avana, salvo qualche inatteso avvenimento.

La voce della mediazione offerta dal Papa è smentita ufficialmente.

Si conferma la voce che le Potenze europee stanno procedendo ad uno scambio d'idee circa la questione cubana.

LONDRA, 4 — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*). — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiara ignorare che si sieno introdotti ostacoli contro l'importazione di merci inglesi in Tunisia. Egli chiese informazioni in proposito al Console inglese a Tunisi.

Curzon dice poscia ignorare la voce che la Russia abbia ritirato la sua promessa di non occupare una parte della Corea, se l'Inghilterra sgombrasse Port-Hamilton.

Annunzia infine che il Ministro degli affari esteri russo, conte di Muravieff, dichiarò che Port-Arthur, come Ta-lien-wan, verrà aperto al commercio internazionale.

WASHINGTON, 5. — Il Messaggio del Presidente Mac Kinley non conterrà alcuna proposta contraria all'idea di intervento degli Stati Uniti nell'isola di Cuba.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 4 aprile 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 749.61
Umidità relativa a mezzodì. 47
Vento a mezzodì . . . . Nord debole.
Cielo. . . . . $^1/_4$ coperto.
Termometro centigrado. . . . . . . { Massimo 17.°0. / Minimo 8.°0.
Pioggia in 24 ore: mm. 6.0.

4 aprile 1898:

In Europa pressione elevata sulla Spagna e sulla Russia centrale 768 Madrid, 765 Mosca; bassa ancora sulla Norvegia 740; Bodo e sulla Transilvania 746 Hermanstadt.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato fino a 6 mm. al N; temperatura leggermente diminuita; pioggie specialmente al NE, centro e Sicilia, qualche temporale.

Stamane: cielo quasi sereno al N, coperto o nuvoloso altrove con pioggie in Calabria e Sicilia; mare mosso od agitato.

Barometro: 752 Napoli, Bari, Lecce; 753 Ancona, Roma, Palermo; Pesaro, Cagliari, Porto Empedocle, Siracura; 756 Belluno, Milano, Genova, Modena, Porto Torres.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante; cielo sereno o vario al N e centro, coperto e nuvoloso altrove, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 aprile 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 0	5 0
Genova	sereno	calmo	14 5	10 0
Massa Carrara	sereno	calmo	17 4	6 6
Cuneo	$^1/_2$ coperto	—	13 2	4 8
Torino	$^1/_4$ coperto	—	13 5	6 3
Alessandria	sereno	—	14 6	5 3
Novara	sereno	—	15 0	4 0
Domodossola	$^1/_2$ coperto	—	15 2	—
Pavia	sereno	—	15 0	2 5
Milano	$^1/_4$ coperto	—	15 2	3 8
Sondrio	sereno	—	14 9	3 0
Bergamo	sereno	—	11 2	7 0
Brescia	sereno	—	12 8	5 2
Cremona	sereno	—	12 7	5 6
Mantova	sereno	—	11 0	6 8
Verona	sereno	—	13 9	6 0
Belluno	sereno	—	8 2	2 1
Udine	sereno	—	14 4	5 0
Treviso	sereno	—	10 4	7 8
Venezia	sereno	calmo	11 3	8 7
Padova	sereno	—	10 8	8 0
Rovigo	sereno	—	12 5	6 3
Piacenza	sereno	—	12 1	5 2
Parma	$^1/_4$ coperto	—	10 3	5 8
Reggio Emilia	$^1/_4$ coperto	—	11 0	6 7
Modena	$^1/_4$ coperto	—	11 4	6 6
Ferrara	sereno	—	11 9	8 5
Bologna	$^1/_4$ coperto	—	10 7	6 6
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	12 2	7 6
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	13 0	9 0
Pesaro	$^3/_4$ coperto	mosso	13 0	8 6
Ancona	$^3/_4$ coperto	agitato	13 8	9 5
Urbino	coperto	—	11 6	4 3
Macerata	coperto	—	13 3	6 8
Ascoli Piceno	coperto	—	13 0	9 0
Perugia	$^1/_4$ coperto	—	15 0	5 6
Camerino	coperto	—	9 0	4 4
Lucca	$^1/_2$ coperto	—	17 4	—
Pisa	$^1/_2$ coperto	—	17 3	4 6
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	14 8	6 6
Firenze	coperto	—	15 0	8 8
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	13 1	6 4
Siena	$^1/_2$ coperto	—	12 5	5 4
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	14 8	7 1
Roma	$^3/_4$ coperto	—	15 0	8 0
Teramo	coperto	—	11 3	8 3
Chieti	piovoso	—	14 0	2 8
Aquila	$^1/_2$ coperto	—	12 5	4 5
Agnone	$^1/_2$ coperto	—	12 5	3 0
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	16 9	7 2
Bari	$^3/_4$ coperto	calmo	14 8	8 2
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	18 0	8 8
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	15 8	8 4
Napoli	sereno	calmo	14 2	9 3
Benevento	$^3/_4$ coperto	—	16 0	7 2
Avellino	$^3/_4$ coperto	—	14 3	3 2
Salerno	$^3/_4$ coperto	—	11 0	—
Potenza	piovoso	—	11 0	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	—	2 3
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 5	10 1
Trapani	coperto	agitato	20 4	13 4
Palermo	piovoso	agitato	18 9	9 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	21 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	14 8	7 0
Messina	coperto	calmo	17 2	10 9
Catania	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	16 9	9 8
Siracusa	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	18 0	11 0
Cagliari	coperto	mosso	16 0	8 5
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	12 0	7 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.